

Le imprese del Nordest fanno rotta sul Golfo, e gli arabi investono in Friuli

Le imprese di costruzioni del Nordest fanno rotta sul Golfo. Tredici aziende del Nordest avranno la possibilità di partecipare all'assegnazione del programma di sviluppo che per i prossimi vent'anni porterà a realizzare nuove infrastrutture civili, sportive e turistiche nei Paesi del Golfo. Si tratta di un piano di investimenti ventennale da 1.000 miliardi di euro tra Arabia Saudita ed Emirati. Una serie di grandi operazioni immobiliari presentate la settimana scorsa a Vicenza, frutto di una collaborazione fra il finanziere arabo-pakistano Asher Schön e il suo gruppo Schön Properties di Dubai con Confindustria Veneto. Nonostante le gru a Dubai siano ancora ferme dopo la grande bolla della speculazione immobiliare dei primi anni Duemila, credono nella ripresa edilizia e dell'industria delle costruzioni nei paesi del Golfo le società venete che saranno coinvolte e che sono tutte attive nei settori costruzioni, acciaio, impiantistica, automazione. Sono il Gruppo Maltauro, Mantovani, Climaveneta, Aermec, Gruppo Gemmo, Eurogroup, Came, Nice, Panto, Triveneta Cavi, Ceccato Autolavaggi, Acciaierie Valbruna, Prisma Engineering.

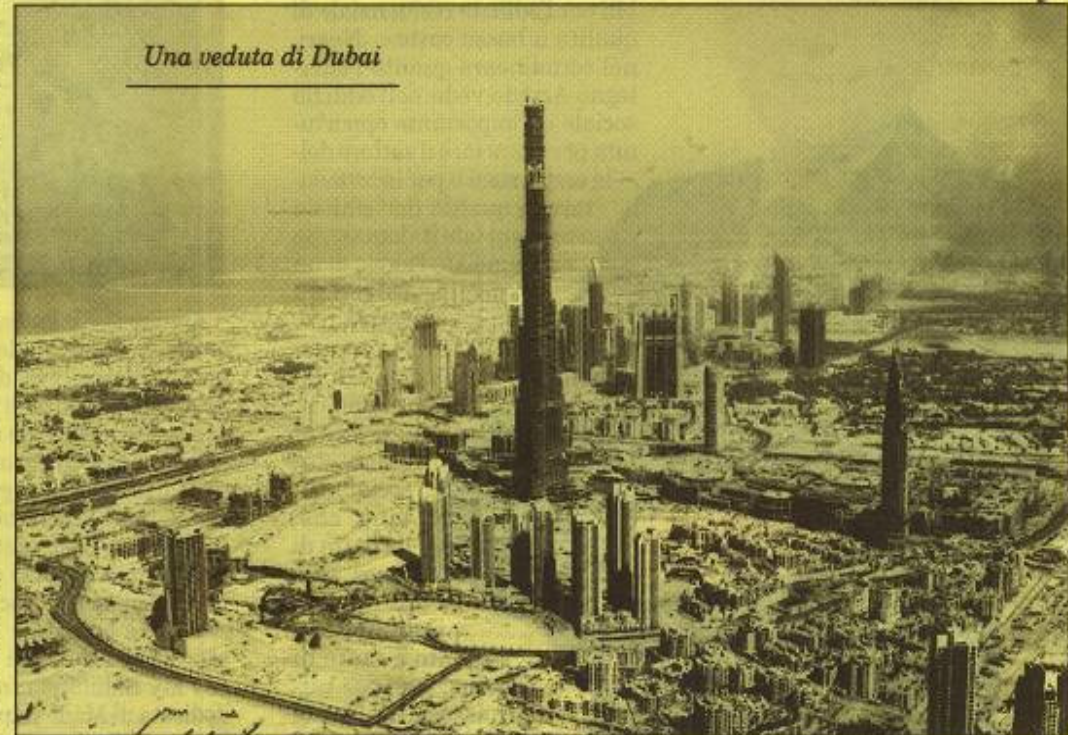
A settembre parteciperanno a un road show nel Golfo e in particolare in Arabia Saudita dove si prevede di realizzare quattro nuove città, intitolate a principi e re arabi.

Tra queste, la King Abdullah Economic City, 26,6 miliardi di dollari di investimento per un centro urbano da 55 milioni di metri quadrati lungo 35 chilo.

Al centro dell'insediamento un porto da 2,6 milioni di metri quadrati, ispirato a quello di Rotterdam.

Ma il piano pluriennale prevede la realizzazione anche delle Jazan Economic City, della Prince Abdul Aziz City, della Knowledge City, oltre che di una linea ferroviaria che collegherà tutti i Paesi dell'area, di un'università e delle strutture che nel 2022 ospiteranno in Qatar i Mondiali di calcio.

«Le 13 aziende convocate per rappresentare l'eccellenza del Nordest sono le portabandiera del territorio. In un secondo momento», ha assicurato



Confindustria Veneto, «ci sarà spazio anche per imprese medie e piccole». Nel frattempo Asher Schön si prepara fare un investimento da 1,3 milioni nel settore turistico e immobiliare anche

in Friuli, a Grado dove si vorrebbero realizzare Grand Hotel, campi da golf e centri wellness in due milioni di metri quadri alla foce dell'Isonzo, in comproprietà con il Gruppo Zamparini.